

**COMUNE DI POLLONE**

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 30

OGGETTO:MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 26.02.2015 AVENTE PER OGGETTO "DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **quattordici**, del mese di **luglio**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
FERRARIS VINCENZO	Sindaco	Sì
ACQUADRO MARIALUCIA	Consigliere	Sì
MOSCA BRUNO	Consigliere	Sì
GUGLIELMINOTTI MARCO	Consigliere	Sì
CERRUTI TERESINA	Consigliere	Sì
AMETIS MARIA	Consigliere	Sì
PIACENZA VALENTINA	Consigliere	Sì
POZZO ACHILLE	Consigliere	Giust.
BORTOLUZZI MAURO	Consigliere	Sì
VEZZU' PAOLO	Consigliere	Giust.
TARELLO MASSIMO	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	2

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno, senza diritto di voto, sig. Lorenzo Barbera

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Franco FONTANELLA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FERRARIS VINCENZO**, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 26.02.2015 AVENTE PER OGGETTO "DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n.7 del 26.02.2015 con la quale il Consiglio ha determinato le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) anno 2015;

RICHIAMATO altresì il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 17.07.2014 e segnatamente il comma 6 lett. b) dell'art.3B "Unità immobiliare adibita ad abitazione principale" che recita:

b) a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato;

DATO ATTO che per mero errore materiale nel dispositivo della citata deliberazione consiliare n.7/2015 è rimasta la facoltà precedentemente riconosciuta al Comune di assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani iscritti all'anagrafe italiani residenti all'estero (AIRE) insistente sul territorio comunale a condizione che la stessa non risulti locata;

CHE in sede di superiore controllo il Ministero con propria nota 19503 dell'11.06.2015, acclarata da protocollo comunale n. 3234 del 12.06.2015, ha eccepito il venir meno di detta facoltà in ossequio alla modifica operata per effetto dell'art.9-bis del D.L.47/2014 invitando il Comune a provvedere in merito;

RITENUTO opportuno e doveroso correggere l'atto deliberativo più volte citato al fine di renderlo conforme alla normativa sopravvenuta;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi espressi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267 così come sostituito dall'articolo 3 comma 1 lettera b) del D.L. 174/12 che così recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.";

VISTI:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi Sull'Ordinamento degli Enti Locali;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza ed diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
lo Statuto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 11.7.2011, ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli 9 (nove) contrari nessuno astenuti nessuno su n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90,le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di conseguentemente stralciare ed abrogare ad ogni effetto di legge dal dispositivo della deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 26.02.2015 la lettera b) del paragrafo relativo alle agevolazioni che recita: assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero, insistente sul territorio comunale, a condizione che la stessa non risulti locata; "fermo il resto".
3. Di dare atto che la presente delibera va pubblicata sul sito internet alla sezione "amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti" alla voce "Provvedimenti adottati da organismi politici", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
4. Di incaricare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

Successivamente

vista la Sentenza del TAR Piemonte Sezione prima n. 460 del 14/03/2014, e ritenuta l'urgenza di procedere alla formale correzione per rispondere al Ministero dichiara con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del TUEL 267/2000

Espressione dei pareri di cui all'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d. lgs del 18.08.2000 n. 267 in originale firmati.

Parere	Esito	Il Responsabile	Firma
Parere Tecnico (Ragioneria)	Favorevole	F.to:Giovanna CARITA'	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : FERRARIS VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Franco FONTANELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 23/07/2015 all'Albo Pretorio al n. 366 ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Pollone, 23/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Franco FONTANELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 4 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Pollone , _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Franco FONTANELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pollone, 23/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Franco FONTANELLA